

il Mercoledì

MONCALIERI • NICHELLINO • CAMBIANO • CARIGNANO • LA LOGGIA • SANTENA • TROFARELLO • VILLASTELONE • VINOVO

Data: 08 febbraio 2012

Problemi anche alla Gabbianella e a Revigliasco Scuole alla prova del ghiaccio va in tilt la caldaia del Marro

MONCALIERI - Il grande freddo ha colpito il pianeta scuole. *"Nonostante tutto però la situazione è sempre stata sotto controllo"*, sottolinea il vice sindaco Paolo Montagna. Lungo l'elenco dei disagi. In testa l'istituto Marro di strada Torino. Qui nella notte tra domenica e lunedì si è rotta la pompa del riscaldamento durante la notte. domenica con la conseguenza che lunedì mattina le aule erano gelate. Obbligata la scelta dell'istituto, con la sospensione delle lezioni. *"I maggiorenni hanno certificato l'uscita, mentre per minorenni abbiamo contato i genitori. Una trentina di ragazzi sono rimasti invece in auditorium, unica parte al caldo"*. La Provincia di Torino, attraverso la ditta Guerrato, è subito intervenuta per riparare il guasto dell'impianto di riscaldamento. Tuttavia, constatato l'insorgere di alcune problematiche a una delle due caldaie della centrale termica per l'eccezionale ondata di freddo è stato deciso in via precauzionale di far entrare martedì i ragazzi alle 10. Marro punta di un iceberg, ma non l'unica criticità. I maggiori problemi nelle scuole comunali li hanno avuto il plasso di Revigliasco e la Gabbianella. A Revigliasco lunedì si è verificato un problema di carenza d'acqua, mentre martedì è saltata la cor-

rente. Senza luce, ma guasto subito riparato, all'Aquilone, mentre la materna Gabbianella di testona ha patito una infiltrazione dal tetto. Una sezione è stata chiusa ed i bambini sono stati ricoverati insieme, i tecnici hanno inoltre provveduto a tagliare i pluviali ghiacciati che impedivano all'acqua di defluire. *"Nonostante queste difficoltà il pasto è stato comunque garantito a tutti e le scuole sono sempre state in sicurezza"*, assicura Montagna.

Di problemi ne hanno segnalati anche i ragazzi. *"Giovedì con il 45 ci ho messo 1 ora e 25 minuti a tornare a casa, vorrebbe dire che per fare Cambiano-Moncalieri dovrei prendere il pullman alle 6 e 20?"*.

Una settimana di disagi tra neve e ghiaccio, su cui il vice sindaco Paolo Montagna avanza una proposta ai presidi, soprattutto delle superiori. *"La riforma Gelmini prevede un tetto massimo di 50 giorni di assenza l'anno. Ebbene - sottolinea Montagna - i disagi, i ritardi di bus e treni non possono ricadere sui ragazzi, per questo motivo chiedo ai dirigenti scolastico di convocare i collegi docenti per stabilire una deroga, non computando nel totale le assenze tra il 31 gennaio ed il 4 febbraio. Mi pare un segnale di rispetto ed un esercizio di responsabilità"*.